



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta-Andria-Trani

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 277

OGGETTO: Legge 431 – art. 11 dell’8.12.1998 – Fondo Nazionale per il Sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione. Integrazione alle riscorse finanziarie messe a disposizione della Regione Puglia

SETTORE:	
IL DIRIGENTE DI SETTORE	
Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere:	
favorevole	
IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE	
Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere:	
favorevole	
IL SEGRETARIO GENERALE	
Esprime il parere di conformità ai sensi dell’art. 97 – comma 2 e 4 – lett. D)del D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole	

L'anno **duemilanove**, il giorno **primo** del mese di **giugno**, alle ore **11,00** e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Francesco VENTOLA	Sindaco	A
Gennaro CARACCILO	V. Sindaco	P
Nicola CASAMASSIMA	Assessore	P
Raffaella DE TROIA	Assessore	P
Nunzio PINNELLI	Assessore	P
Nunzio PINNELLI	Assessore	P
Marisa ROSA	Assessore	P
Maria Cristina SACCINTO	Assessore	P
Michele VITRANI	Assessore	P

Assiste il Segretario Generale dott. Pasquale Mazzone

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

L'Assessore alle Politiche Sociali – Dott.ssa Raffaella De Troia, propone l'adozione del seguente provvedimento.

Il Dirigente del 3° Settore, sull'istruttoria svolta dal responsabile del Procedimento riferisce che:

- con deliberazione n. 1472 del 4.8.2009 la Giunta Regionale ha messo a disposizione di questo Comune un contributo di € 128.135,88 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 431 del 9/12/1998;
- l'art. 1 - comma 1 - del Decreto del Ministero dei lavori Pubblici del 7 giugno 1999 recita testualmente: "La concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione di cui all'art. 11, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, da effettuarsi sulla base di apposita graduatoria comunale, è assoggettata alla sussistenza dei seguenti requisiti minimi riferiti al nucleo familiare del richiedente:
 - a) reddito annuo imponibile complessivo non superiore a due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;
 - b) reddito annuo imponibile complessivo non superiore a quello determinato dalle regioni per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%;
- l'art. 2 - comma 1 - del summenzionato Decreto Ministeriale recita testualmente: "... i Comuni, qualora concorrono con propri fondi ad incrementare le risorse attribuite ai sensi dell'art. 11, comma 5, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, possono stabilire ulteriori articolazioni delle classi di reddito o soglie di incidenze del canone più favorevoli rispetto a quelle indicate alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 1;
- la Regione Puglia, con la surrichiamata deliberazione n. 1472/2009 ha accantonato una cospicua somma da assegnare ai Comuni che concorrono ad incrementare l'importo assegnato ed ha suddiviso tale somma in tre quote;
 - la prima quota va ripartita calcolando l'incidenza dell'importo messo a disposizione da ciascun Comune sul totale delle somme comunali messe a disposizione e applicando la stessa incidenza alla somma accantonata;
 - la seconda quota va ripartita tra i Comuni che concorrono al cofinanziamento con una somma pari almeno al 5% dell'importo assegnato;
 - la terza quota va ripartita tra i Comuni che concorrono al cofinanziamento con una somma pari almeno al 10% dell'importo assegnato;la somma messa a disposizione dal Comune, comunque, deve consentire la copertura della maggiore spesa rispetto a quanto previsto dalla norma nazionale;

- dalle risultanze dei Bandi relativi agli anni precedenti si evince che l'ammontare dei contributi spettanti agli aventi diritto è di gran lunga maggiore rispetto al contributo concesso dalla Regione Puglia, per cui, in ossequio agli indirizzi emanati dalla stessa Regione con deliberazione n.999 del 20.7.2001 e da questa Amministrazione con nota del 25.7.2002, prot.190/Segr., sono state operate delle riduzioni sullo stesso;
- con deliberazione di G.C. n. 256 del 23.9.2009 questa Amministrazione incrementò del 5% l'importo relativo all'anno 2007, messo a disposizione dalla Regione Puglia ed ottenne un ulteriore contributo "premierità" pari a € 29.929,42 concesso dalla Regione Puglia con provvedimento n. 429 del 24.3.2009,

LA GIUNTA

Visti i pareri favorevoli espressi rispettivamente dal Dirigente del 3° Settore in merito alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore Finanze per quanto concerne la regolarità contabile;

Visto il parere di conformità reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e 4 – lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di incrementare del 10%, pari ad € 12.813,58 l'importo messo a disposizione dalla Regione Puglia, al fine di ridurre in misura minore il contributo spettante agli aventi diritto, perseguendo, in tal modo, l'obiettivo di questa Amministrazione rivolto alle famiglie che versano in particolari condizioni socio-economiche disagiate e per rispondere meglio a una domanda sociale di alloggi in locazione particolarmente ampia nella fase attuale.
2. di incaricare il Dirigente del 3° Settore di predisporre tutti gli atti relativi alla pubblicazione del Bando di concorso per l'attribuzione del contributo di che trattasi, nonché quello di assunzione della spesa messa a disposizione da questa Amministrazione, pari al 10% dell'importo concesso dalla Regione Puglia, disponibile sul capitolo 1438.

La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere in merito, viene resa dalla G.C., con unanime votazione, prontamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

Dott. Pasquale Mazzone

Il Sindaco

Francesco Ventola

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è stata affissa a questo Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/200 (n. _____ Reg. Pub.), giusta relazione del messo comunale Sig. _____

Dal Palazzo di Città, li _____

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA – AA.GG.
Rag. Vincenzo Curci**

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA – AA.GG.
Rag. Vincenzo Curci**